

Pane e cultura. Il Mercato del Duomo, esperienza verticale di Autogrill

ovo-bar-53544364

Nel centro di una Milano sempre più “cibocentrica”, dallo scorso maggio fa bella mostra di sé Il Mercato del Duomo, **nuovo flagship store del Gruppo Autogrill** realizzato in collaborazione con **l’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG) di Pollenzo** negli storici locali ad angolo fra Piazza Duomo e la Galleria Vittorio Emanuele.

Il Mercato del Duomo si sviluppa verticalmente su **quattro piani**, per una superficie complessiva di 5.000 metri quadrati, di cui 3.000 aperti al pubblico, che **riflettono i progressivi stadi di lavorazione della materia prima e le diverse esperienze di consumo**: dal cibo nella sua forma più semplice e naturale al prodotto lavorato e trasformato in ricette, dalla consumazione veloce a un’esperienza più slow. [Il-Mercato_LD-704x391](#)

Questo percorso esperienziale si riflette nei diversi concept sviluppati all’interno de Il Mercato del Duomo: il **Bar Motta**, che in un’atmosfera che coniuga tradizione e modernità, offre prodotti di caffetteria; **Il Mercato**, che riproduce il tradizionale mercato cittadino composto da banchi alimentari di produttori e fornitori locali, selezionati con il contributo di UNISG; il **Bistrot Milano Duomo**, concept inaugurato nel 2013 presso la Stazione Centrale di Milano, che attraverso un’ampia offerta sviluppata su due piani valorizza i prodotti tipici e il recupero delle pratiche di lavorazione artigianale; la **Terrazza Aperol**, simbolo del tradizionale aperitivo milanese. All’ultimo piano del locale, è poi attivo il **ristorante-laboratorio Spazio** – un progetto della Niko Romito Formazione – dove i giovani cuochi della Scuola di Formazione di Castel di Sangro (L’Aquila) condividono con gli ospiti le storie, le idee e le emozioni che nascono dall’ideazione di un piatto fino alla sua realizzazione. L’offerta è completata dal wine bar **Le bollicine del Duomo**, dove i Franciacorta Berlucchi accompagnano una selezione di eccellenze gastronomiche italiane.

Punta di diamante del progetto architettonico che ha ridisegnato gli spazi interni dell’edificio, è **la scultura realizzata dall’artista Adam Lowe**, che riproduce un albero di ulivo secolare sospeso.

Il discorso culturale si esaurisce quindi stavolta solo nella cultura del cibo? Non esattamente. L'incontro fra cibo e ristorazione da un lato e cultura in senso stretto dall'altro, cui i lettori di questa rubrica sono ormai abituati, si realizza in questo caso per la presenza, al piano interrato dell'edificio, dell'ormai storico **Megastore Feltrinelli** – una delle librerie più grandi di Milano e d'Italia – a sua volta recentissimamente ristrutturato. Feltrinelli dunque, che altrove ha sposato la ristorazione in [un format che prevede la coesistenza nello stesso spazio di libri e tavoli apparecchiati](#), entra qui a pieno titolo in questa sorta di museo verticale che – grazie anche allo **store Kartell**, esponente del mondo del design, al piano ammezzato – offre ai numerosi visitatori del centro di Milano un invitante biglietto da visita di alcuni degli aspetti più significativi della cultura italiana.

Il Mercato del Duomo

Piazza Duomo angolo Galleria Vittorio Emanuele

Milano

www.ilmercatodelduomo.it

PANE E CULTURA

Una rubrica di [Giuliano Pavone](#)

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficua e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. Mondadori café Milano: la Lunigiana nel megastore](#)

[Pane e cultura. Nel coffee art bookstore si fa anche food storytelling](#)

[Pane e cultura. Libri&Bar Pallotta Roma: via il biliardo, arriva la libreria](#)

[Pane e cultura. La loggia: un art caffè a Carovigno \(BR\)](#)

[Pane e cultura. Gusto e intrattenimento al Mercato Metropolitano](#)

[Pane e cultura. In libreria i segreti della pizza](#)

[Pane e cultura. Area 8 Matera: un "non hotel" nei Sassi](#)

